

MESTRE - Il sistema della prevenzione, dalla Serenissima ad oggi

I Lazzaretti: apre la mostra all'Angelo

Si intitola "I Lazzaretti veneziani - Il sistema sanitario della Serenissima contro le epidemie e l'invenzione della "quarantena"": è la mostra allestita dal 7 marzo al 7 maggio all'ospedale dell'Angelo di Mestre. Organizzata in collaborazione con la Fondazione Museo Scuola Grande di San Marco e l'Ulss3 Serenissima, la mostra riassume parte dei materiali elaborati nel corso degli ultimi anni nell'ambito delle attività di recupero e di valorizzazione di un'isola della Laguna di Venezia: il Lazzaretto Nuovo.

Viene presentata la vicenda storica della lotta di Venezia contro la peste, dal primo lazzaretto (S. Maria di Nazareth, il Lazzaretto Vecchio, 1423) al sistema generale di prevenzione sanitaria d'avanguardia istituito dalla Repubblica per mare (in Dalmazia e in Grecia) e per

terra (nella Pianura Padana fino a Bergamo): un sistema di controllo, integrato con quello commerciale, che prevedeva contumacie ("quarantene"), fedi di sanità (green pass) e costituiva un vero e proprio sistema di intelligence, poi esteso successivamente a livello mondiale. Dopo le tappe nei mesi scorsi a Venezia e a Bergamo, l'esposizione, ormai itinerante, fa ora sosta all'Ospedale dell'Angelo di Mestre. Per consentire approfondimenti e riferimenti bibliografici l'esposizione è accompagnata da un libro, *I Lazzaretti Veneziani*, edito da Marcianum Press (Venezia, 2024). Argomenti e testi sono a cura di Gerolamo Fazzini, Presidente di Archeoclub d'Italia, sede di Venezia. La collaborazione grafica è di Michela Scibilia, la collaborazione all'allestimento di Franco Meani.

Un'antica mappa riporta l'ubicazione dei lazzaretti. Una mostra sul tema è allestita all'ospedale dell'Angelo



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

007035